

Gruppi di lavoro e Fori 39. Congresso internazionale dello Spielmobile

D01.) Seminario: Il Gioco mette in moto

Professor Dr. Bruno W. Nikles, Università Duisburg-Essen, Campus Essen

giovedì 30.09.2010 dalle ore 14 numero di partecipanti: senza limite

D02.) Seminario: Scopo ed effetto del lavoro con i giovani in relazione a un'infanzia mutata

Professor Dr. Benedikt Sturzenhecker, Università Hamburgo

giovedì 30.09.2010 dalle ore 14 numero massimo di partecipanti: senza limite

D03.) Giochi internazionali senza parole – un mezzo ideale della comprensione fra popoli

Jan Heidtmann, Spieltiger Hamburgo

giovedì 30.09.2010 dalle ore 16 alle ore 18 numero di partecipanti: 15-20

Il gioco interculturale racchiude una nuova cultura. Questo processo richiede la partecipazione di almeno due culture che riconoscano la loro diversità ma che tentino di avvicinarsi. Sono richiesti spazio e apertura nonché tolleranza reciproca.

Il workshop offre un ricambio continuo fra pratica e teoria: sui giochi interculturali che saranno tenuti vi sarà poi una opportunità di riflessione.

D04.) Ripiglino- (Il gioco del filo intrecciato sulle mani) un filo che unisce

Lothar Walschik, ABOINUDI, Brema

giovedì 30.09.2010 dalle ore 16 alle ore 18 numero massimo di partecipanti: 24

Il ripiglino è uno dei giochi più diffusi ed antichi. Eccetto che nella sua variante a due si sta assistendo alla sua scomparsa. Il gioco è divertente ed interessante a tutte le età.

D05.) Laboratorio con la pinza da cartone Kartonbeisser (Azzannacartoncino)

Ralf Kettler, Papino, Zaragoza (E)

giovedì 30.09.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero massimo di partecipanti: 20

In piccole gruppi (2-3 persone) si giocherà con carta, cartoncino e la pinza da cartone "Kartonbeisser".

D06.) Luoghi d'infanzia – Luoghi per bambini?

Wolfgang Bort, Laboratorio di giochi „Rhinozeros“, Unperfekthaus Essen

giovedì 30.09.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero massimo di partecipanti: 35

Dov'è che vi ci ondolate? Di cosa ci ricordiamo da adulti? Quali di queste esperienze devono ripetere i bambini di oggi? Vediamo piccoli giochi dal repertorio degli ultimi 50 anni. Un pomeriggio originale e rilassante nella Unperfekthaus al centro di Essen.

www.kulturorte.de

D07.) e F07.) Caccia al tesoro digitale- Gioco con i Geocaches

Gerhard Knecht, München

giovedì. 30.09.2010 e venerdì. 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero massimo di partecipanti: 16

Questo workshop dura due giorni!

Il Geocaching è una forma relativamente nuova di scoprire il proprio ambiente. I nascondigli (Caches) vengono reperiti col ausilio del GPS. Si tratta di una nuova forma della “caccia al tesoro” che porta ai bambini a confrontarsi con carte, mappe e GPS.

Durante il workshop verrà illustrato come guidare e impostare questi giochi. Il primo giorno sarà all'insegna della pedagogia, il secondo giorno la pratica. Non sono richieste conoscenze tecniche.

D08.) Fare musica con i boomwhackers, percussione e canto

Marc Oliver Höh, Tanztheater Wundertüte, Duisburg

giovedì 30.09.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero massimo di partecipanti: 20

Ci sono tante possibilità per fare musica col “Boomwhacker”: ritmo o melodia, spartito o fantasia. I Boomwhacker sono un invito a partecipare, si combinano benissimo con altri strumenti e possono far parte di un insieme musicale.

D09.) „Giochi di interpretazione“ parascolastici – viene spiegato come lavorare su temi attuali con bambini e giovani attraverso il gioco e l'interpretazioni

Thomas Wodzicki, Hopfgarten

giovedì 30.09.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero massimo di partecipanti: 20

Con piccoli giochi di avvicinamento che invitano a partecipare possono venire aperte le azioni dello “Spielmobil”. I giochi sono basati su delle storie (anche Film) che appartengono al mondo vissuto e alla quotidianità dei bambini oppure ad eventi di attualità

D10.) Scopri il codice – Limiti e possibilità del uso multimediale del telefonino nel lavoro del „Spielmobil“

Arnfried Böker, Landesstelle Kinder- und Jugendschutz Sachsen-Anhalt e.V.,
Magdeburg

giovedì 30.09.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero massimo di partecipanti: senza limite

Sebbene l'uso del telefonino possa essere a volte fastidioso, la sua multimedialità permette ad esempio il suo uso con il codice "qr" (simile al codice a barre). Il gioco digitale viene mescolato a quello analogico.

D11.) Città-Natura – come si approccia la natura ai bambini?

Anja Folgnandt, Verein Natur Aktiv e.V., Duisburg

giovedì 30.09.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero massimo di partecipanti: 16

L'obiettivo è di portare la natura ai bambini e non viceversa, basandosi sulle strutture che la città già offre.

D12.) Creazioni con sabbia, colori e materiali naturali

Anja van Thriel, Bottrop

giovedì 30.09.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero massimo di partecipanti: senza limite

Diversi tipi di sabbia, materiali naturali e pigmenti di colori possono essere usati per creare immagini secondo la fantasia, la tenacia ed il talento del artista.

D13.) Sviluppo di standard qualitativi per il lavoro degli Spielmobil

Jessica Schewe, BAG Spielmobil und
Florian Strauss, Institut für Praxisforschung und Entwicklung (IPP), Monaco

giovedì 30.09.2010 dalle ore 14 alle ore 18, numero massimo di partecipanti: senza limite

Il ruolo degli standard qualitativi per lo Spielmobil e la possibilità di poterne dimostrare l'aderenza crescono di importanza. La meta è di avere standard qualitativi e vedere la loro applicazione entro due anni. Il gruppo di lavoro che qui si creerà proseguirà il suo lavoro anche dopo di questo congresso.

D15.) “Parole in gioco” - Un Ludobus per alfabetizzare

Nicola Suman, Verona (I), Francesca Berti, Veron (I)

giovedì 30.09.2010 dalle ore 14 alle ore 18, numero massimo di partecipanti: 20
Il workshop parte dall'esperienza di un progetto pedagógico nell'ambito della cooperazione Internazionale promosso dall'Associazione RidoRidò nel Nord-Est del Brasile (per maggiori informazioni sul Progetto Brasile: www.ridorido.org)

Si tratta di un'azione educativa di alfabetizzazione attraverso il Ludobus “Parole in Gioco” a sostegno di bambini e ragazzi che vivendo in zone rurali spesso non frequentano La scuola regolarmente e dunque presentano difficoltà di apprendimento lettura e scrittura.

Il workshop vuole, attraverso un approccio lúdico, far rivivere il percorso formativo pedagógico utilizzato nel Progetto per coinvolgere le maestre e i bambini al fine di promuovere nuove pratiche di insegnamento e stimolare azioni di dialogo e coscientizzazione, ispirate alla pedagogia di Paulo Freire.

F01.) Scotland Yard to go –giochi di localizzazione per telefoni cellulari.

Holger Mügge, Università Bonn, Informatica III und Qeevee UG
(haftungsbeschränkt), Bonn

venerdì 01.10.2010, dalle ore 14 alle ore 18, numero di partecipanti: 5-20

Conferenza sul tema: “giochi di localizzazione per telefoni cellulari.”
Presentazione di „Mister X mobile“ come gioco tipico di questo genere.
Presentazioni di altri giochi ancora in fasi di sviluppo.
I partecipanti possono adattare il loro gioco durante il workshop e provarlo nel ambiente locale. Discussione delle esperienze fatte durante il gioco e il Game Design.

F02.) Teoria e pratica del maneggiare il fuoco come mezzo pedagigico

Michael Kreiker, Feuerpädagogik e.V., Dortmund

venerdì 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero di partecipanti: 5-15

Nei nostri tempi il rapporto col fuoco è pressoché perduto, inclusi i rischi e pericoli ad esso associati. Il fuoco è un elemento che affascina ed alimenta tanti processi di apprendimento. A chi ha il coraggio di piegare il fuoco non rimangono molti ostacoli da affrontare. Ai partecipanti è data la possibilità di fare le prime esperienze nel maneggiare il fuoco.

F03.) Spi-El la nuova forma dello SpielDuell

Björn Lengwenus, Hamburgo

venerdì 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18

numero di partecipanti: 15-30

Che altro è il marciapiede se non una scacchiera? A cosa serve una discesa se no per cimentarsi nell'abbattere i birilli? Scopriamo insieme che la città è già attrezzata per giocare in un nuovo modo.

F04.) Il teatrino d'ombre (introduzione al teatrino d'ombre)

Rainer Funk, Spielaktiv, Flieden

venerdì 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero massimo di partecipanti: 16

F05.) Il guastafeste in azione – come trattare bambini difficili

Ralf Brinkhoff, Löhne

venerdì 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18

numero di partecipanti: 8-16

Come reagire in caso di disturbo? Quali sono le misure pedagogici più giuste da intraprendere? A queste domande si cercherà una risposta insieme giocando.

F06.) Parkour – l'arte del efficienza del movimento

Stephan Nägler, Parkour Team, Oldenburg

venerdì 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18

numero di partecipanti: 15-25

La "methode naturelle" getta le basi per lo sviluppo del "Bewegungskunst Parkour" ideato in Francia da David Belle. L'arte del Parkour permette al "Traceur" ("ovvero: colui che spiana") di muoversi velocemente e efficacemente da un posto all'altro superandone gli ostacoli quali muri, recinzioni e persino edifici.

Parkour è una forma di movimento diretta e senza aiuti orientato al controllo ed alla velocità e che si basa su conoscenze e apprendimento fondate sul proprio corpo e su una confrontazione con le proprie capacità e con l'ambiente. Non c'è competizione con altri! Parkour è aperto ad entrambi i sessi ed a tutte le età.

F8.) Com'è cambiata nel tempo la realizzazione negli spazi dedicati ai giochi

Toni Anderfuhren, Spielträumer, Bauma (CH)

venerdì 01.10.2010 dalle ore 16 alle ore 18

numero di partecipanti: 3-120

Ai giardinetti ben frequentati ogni bambino viene oggi accompagnato in medio da 1,6 adulti. Ma non è sempre stato così! Quanto gioco permette oggi uno spazio libero? E quanto è libero o era il gioco negli spazi della quotidianità? Cosa è cambiato nella nostra gioventù? Il workshop invita a uno scavo archeologico nell'archivio della nostra memoria comune.

F9.) Progetto Buddy Oli – La creazione di canzoni con ballo, espressioni in movimento, canto

Marc Oliver Höh, Tanztheater Wundertüte, Duisburg

venerdì 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero di partecipanti:20

Il progetto Buddy Oli tratta diverse auto composizioni che con i bambini vengono poi rappresentate sul palcoscenico.

Entrano in gioco ballo, movimento, accompagnamento musical, canto.

Il workshop vuole stimolare la composizione delle proprie canzoni, anche con l'aiuto di altri bambini e trasporre questi in una rappresentazione.

Le composizioni qui usate sono coperte dal diritto di autore.

F10.) Giochi di avventura e cooperazione

Thomas Schut-Ansteeg, Fakultät für Bildungswissenschaften Universität Duisburg-Essen, Campus Essen

venerdì dalle 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero di partecipanti: 16

I partecipanti imparano diversi esercizi e giochi di avventura di tipo cooperativo e si confrontano in modo particolare con gli obiettivi e le regole di questi.

F11.) La „Grünholzwerkstatt“ – una risposta alla perdita dell'aspetto ludico nei laboratori di artigianato?

Michael Heuberger, Meißenheim

venerdì 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero di partecipanti: 15

Il workshop permette di prendere dimestichezza col temperino, coltello, ascia. Con poco materiale è possibile realizzare oggetti belli e utili.

F12.) Identificazione dei criteri per un premio „Spielmobil“ 2013.

Jörg Raadt, BAG Spielmobile

venerdì 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero di partecipanti: n.p.

F13.) Mondi virtuali

venerdì 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero di partecipanti: n.p.

F14.) Il feltro magico - giochi con il feltro

Lena Lohmar, Wuppertal
venerdì 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero di partecipanti: 12-25.

Lana - Sapone - Acqua - Come introdurre il feltro nel gioco? Di quali materiali ho bisogno davvero se voglio fare del feltro con i bambini? A che serve tutta questa lana? In questo laboratorio vengono spiegate le basi della tecnica per creare il feltro e viene mostrato come cimentarsi con i materiali necessari.

Il feltro viene presentato quale mezzo nella pedagogia del gioco e vengono valorizzati i materiali presentati.

Cio che conta in fondo è rivivere con il feltro giochi noti, scoprire e conoscere alternative nel gioco col feltro e sviluppare attivamente nuove idee.